

~ 2111/2015



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Reparti Prevenzione Crimine. Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Di seguito a precorsa corrispondenza ed in riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 1002/15 del 26 settembre 2015, la Direzione Centrale Anticrimine ha ulteriormente rappresentato che con cadenza settimanale o quindicinale - utilizzando applicativi di elaborazione della Banca Dati delle FF.PP. - vengono raccolti elementi sulle attività di controllo del territorio svolte dai dipendenti Reparti Prevenzione Crimine.

La stessa Direzione Centrale ha precisato che lo strumento consente ai dirigenti dei citati Uffici periferici di valutare se le attività, nel loro complesso, sono in linea con la tipologia di impiego di volta in volta svolta su richiesta dalle varie Questure.

In tal senso, quindi, il monitoraggio non tende a valutare i dati al livello statistico e/o comparativo, in quanto le tipologie di attività svolte danno necessariamente luogo a differenti risultati operativi tra loro non sommabili o confrontabili.

Detti dati costituiscono un mero orientamento per i dirigenti dei RPC, che in tal modo possono valutare l'efficacia dell'utilizzo dei Reparti da parte delle Questure.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi